



Notiziario parrocchiale

ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/ marzo/2001 n° 62

Numero 484
Data 25/06/2017

«Non abbiate paura!»

Certezza dell'intervento salvifico di Dio, della sua presenza nella nostra vita, o insicurezza esistenziale? Su questi due poli si gioca tutta la fecondità della nostra esistenza. È quello che ci vuol dire la liturgia di questa domenica, percorsa dalle «confessioni» di Geremia, dalle parole di Paolo, che completano i motivi di fiducia che devono abitare il cuore del discepolo di Gesù e dal brano evangelico che continua il discorso missionario dell'evangelista Matteo.

Oggi la Parola del Signore mette sotto ai nostri occhi, come al microscopio, i sentimenti di paura che tutti, in un modo o nell'altro, ci portiamo dentro, consapevoli o no. Per tre volte Gesù ribadisce ai discepoli, di cui Matteo ne sta esplicitando la missione, l'invito a *non avere paura!* Una paura che può giungere a paralizzare la nostra libertà e il nostro amore fino al punto di non riconoscere Gesù come Salvatore. Non avere paura: è un invito per i discepoli di tutti i tempi ad essere uomini di corag-

gio. Ma su cosa si fonda questo coraggio? Perché non deve trepidare chi annuncia il Vangelo e testimonia Gesù al mondo?

Non temete gli uomini, ci dice Gesù, qualunque cosa facciano. E Geremia, nella prima lettura, mostra le trame nascoste sia di nemici che di amici, constatandone l'intreccio devastante. Il timore può essere anche causato da chi, con la sua presunzione, vuole spegnere la luce di Cristo o indurre al silenzio colui che lo annuncia. La paura può anche essere provocata dal timore di perdere la vita. Ma gli uomini possono solo togliere l'esistenza. Tuttavia nessuno può separarci dall'essere uniti alla Vita! La prima paura da eliminare è dunque quella della propria fragilità di mezzi e del muro che può ostacolare la nostra missione. Non temere gli uomini significa proclamare con libertà e franchezza ciò che ci è stato rivelato da Dio, senza vergognarci del Vangelo.

Il Signore risponde alle nostre paure senza fare grandi discorsi, ma mettendo sotto i nostri occhi la concretezza della sua tenerezza e del suo amore. Ci fa guardare ai passeri e ci richiama ad una fede effettiva in lui. Se lui si occupa di due passeri che valgono un soldo, come non potrà occuparsi di noi? Se è attento alla sorte di un capello del nostro capo, quanto più lo sarà circa la nostra stessa vita?

Anche il Signore ha una «paura» nei nostri confronti, quella vera, in contrapposizione alle nostre: è la carenza di fede. La carenza di fede genera la paura nell'uomo di tutti i tempi e può

Sommario: Pagina

«Non abbiate paura!»	1
Mangiamo per diventare	2
Tempo d'estate	3
Attività estiva ragazzi	3
Notizie della parrocchia	4

arrivare fino a far perdere quel contatto profondo, vitale, reale con Gesù. Per questo il Signore chiede ai discepoli di avere una sola preoccupazione: quella di non rinnegarlo! Chi per conservare la propria vita si vergogna di dirsi cristiano, anche il Signore si vergognerà di lui.

Se affideremo al Signore la nostra vita, a lui che si prende cura di noi fin nei più piccoli particolari, la nostra speranza e la nostra fiducia in lui non sarà delusa: dal nostro cuore sgorgherà la lode e la riconoscenza a Dio. Come Geremia anche noi faremo l'esperienza della fedeltà di Dio che salva il povero che lo invoca ed il misero che non trova aiuto.

(Tratto da alleluia)

➡ MANGIAMO PER DIVENTARE GESÙ

Domenica 28 maggio, appuntamento presso la Chiesa del Crocifisso. 10 bambini della nostra comunità; Elena Calbucci Aurora Cesarini Altea Ferro Francesco Crognaletti Matteo Febo Pazienti Matteo Manoni Simone Lolli Frida Ranco Luca Trionfetti e Michele Mattioli accompagnati dai loro genitori, si sono preparati per fare l'incontro più importante della loro vita, l'incontro con Gesù nel Sacramento della prima comunione.

I ragazzi, seguiti dai genitori, sono arrivati, dopo una breve processione, in chiesa San Filippo, dove i ragazzi hanno depositato davanti all'altare il loro giglio, simbolo di purezza e candore, subito dopo le mamme hanno lasciato il cero, simbolo di luce e infine i papà hanno lasciato a terra sotto l'altare il pane ed il vino simboli centrali dell'Eucarestia.

Dopo i saluti iniziali, Don Venish ha dato inizio ad una bella celebrazione cercando di far capire a questi ragazzi, che non deve essere solo un momento la festa di un giorno, ma la gioia e la bellezza di incontrare sempre Gesù ogni domenica con l'ascolto della Parola e con l'eucarestia momento in cui Gesù entra dentro noi.

“Il pane che noi spezziamo è comunione con il corpo di Cristo”. Gesù ha scelto di rimanere insieme alla sua comunità nel segno del pane, di un pane spezzato e le comunità si ritrovano per spezzare insieme il pane. È un gesto comune nella tradizione ebraica, segna l'inizio del pasto, è il segno della condivisione. Il capofamiglia prende il pane e lo spezza per distribuirlo a tutti quelli che condividano la stessa mensa.

Spezzare il pane è un gesto fondamentale, tanto è vero che la prima comunità cristiana ha chiamato questo rito “*lo spezzamento del pane*”, “*fractio panis*”, l'incontro di coloro che insieme spezzano il pane, condividono la vita di Cristo e fanno comunione con il corpo di Cristo.

Spezzare e condividere vuol dire prendere e far diventare proprio, fare comunione con quel pane che è Cristo.

“Comunione” è un termine comune, ma ha un grande valore; è il significato dell'unione, accresciuto ancora della preposizione “*con*”: unione insieme a qualcuno; “*comunione con Cristo*” vuol dire essere strettamente uniti a Cristo; è una unione profonda, una unione di mentalità, di sentimento: è la mia vita unita alla sua. Fare la comunione vuol dire accrescere questa unione che ci lega al Signore.

Non sarà facile far capire questo, ed ecco l'importanza della presenza costante e vigile in questo cammino dei genitori, che devono essere i primi educatori alla vita cristiana. Senza il nostro impegno quel pane e quel vino non avrebbero l'importanza necessaria. È una forza immensa che ci viene data, ma dipende dalla nostra accoglienza, dalla nostra disponibilità a lasciarlo agire.

“Fare la comunione” vuol dire costruire comunità, costruire unione, creare relazioni intense, forti, legami autentici di affetto. Fare la comunione con il Signore non è semplicemente ricevere il pane consacrato, ma è vivere uniti a lui e fare quello che fa lui, pensare quello che pensa lui, sentire come sente lui, vivere come lui ci ha chiesto di vivere.

Fare la comunione è un impegno cristiano di tutta la vita, non un rito, ma una vita, è l'atteggiamento costante di chi si impegna a essere unito al Signore per sentire in sé i benefici della redenzione. Se ognuno fa bene la comunione allora nasce il corpo di Cristo che è la Chiesa; pur essendo molti siamo un corpo solo, perché tutti partecipiamo dell'unico pane.

Impariamo e educiamo i ragazzi a fare la comunione con Cristo, a desiderare autenticamente di essere in comunione con lui, di vivere la sua mentalità noi che partecipiamo dello stesso pane; che cresca la comunione della Chiesa in forza del sacramento dell'eucaristia.

Grazie infinite a Don Venish, alle due catechiste Mary ed Emanuela, per l'impegno, la pazienza, la volontà e l'amore messo a disposizione dei nostri figli per riempire il loro cuore della amore incondizionato di Gesù.



(Catia Cerioni)

➡ L'ESTATE E LA VACANZA NON SONO NEMICI DELLA FEDE

L'estate le ferie, la vacanza e il riposo non sono nemici della fede, sono tempi da cogliere, da vivere, da riempire. Benedetto XVI ha detto che *"il tempo libero è certamente una cosa bella e necessaria, ma se non ha un centro interiore esso finisce per essere un tempo vuoto che non ci rinforza e ricrea"*.

La stessa parola "vacanza" che deriva dal latino "vacare" (essere vuoto, vacante; fig. essere libero quindi avere tempo per, mancare di, essere lontano da) può evocare, nel suo significato etimologico, una prospettiva e uno stile nel "fare vacanza".

La vacanza non come tempo vuoto ma come tempo di libertà. Tempo riempibile di senso per non sprofondare poi nella noia, per non rinchiudersi nello smarrimento, per non allontanarsi dalla vita, dal quotidiano perché stufi della sua monotonia. Anche la realtà della "vacanza", che ha l'aria di essere qualcosa di scarsamente impegnativo, merita una riflessione, perché non c'è niente di banale, specialmente per uno che si dice cristiano. Ogni realtà della vita dell'uomo ha un senso, anche la "vacanza", tempo da programmare secondo validi criteri.

Il ritorno dell'estate ci offre l'opportunità di un dono: il riposo. Il tempo estivo ci raggiunge con i suoi ritmi, i suoi riti, i suoi desideri, liberandoci dalla fatica del lungo inverno. Tante persone partono; altre invece, per motivi economici o altro, non hanno la possibilità di farlo. In ogni caso, per molti il mare, i monti, i fiumi, i laghi, i santuari e i monasteri diventano luogo e centro d'interesse.

La nostra vita è così: lavoriamo sei giorni e riposiamo il settimo. Il riposo serve per riacquistare le forze da spendere nel lavoro futuro. Riposare diventa prendere coscienza del fatto che ognuno di noi non è una "macchina da lavoro" e che nelle relazioni di amicizia, nella contemplazione del creato, nell'incontro con l'arte e la cultura, nell'esperienza della preghiera può riscoprire una dimensione più grande che ci aiuta a crescere.

La vita quotidiana, colma di tanti problemi ordinari, spesso ci impedisce di respirare la bellezza del creato che Dio ha messo a nostra disposizione. Abbiamo tutti bisogno di una vita serena e operosa.

Le vacanze estive sono un momento prezioso nel quale possiamo trovare uno spazio per momenti di riflessione, riposo, aggiornamento culturale, e soprattutto una "compagnia" serena nella propria famiglia e con gli amici.

«Trova il tempo di riflettere: è la fonte della forza. Trova il tempo di giocare: è il segreto della giovinezza. Trova il tempo di leggere: è la base del sapere. Trova il tempo di essere gentile: è la strada della felicità. Trova il tempo di sognare: è il sentiero che porta alle stelle. Trova il tempo di amare: è la vera gioia di vivere. Trova il tempo di essere felice: è la musica dell'anima». Prendo questa bella citazione da Le parole e i giorni. Nuovo breviario laico, di Gianfranco Ravasi.

"Riflettere, giocare, leggere, gentilezza, sapere, felicità, sognare, stelle, amare, vivere, musica, anima": tutte parole che ruotano attorno all'immagine del "tempo". Che ognuno di noi sappia utilizzare bene questo "tempo d'estate": tempo per Dio, tempo per sé, tempo per gli altri, tempo per le amicizie, tempo per l'essenziale.

L'estate è il tempo per fermarsi, per sostare, per verificarsi, per riprendere in mano la propria vita. Tempo per sé, tempo per gli altri, tempo per le amicizie, tempo per l'essenziale, tempo per lo spirito, tempo per Dio. E' il tempo per la bellezza. Attraverso "la via della bellezza" nell'estate è possibile risvegliare il desiderio di senso e la nostalgia dell'indicibile. Un'estate vissuta così è veramente un "tempo creativo" per sé, per gli altri e per il mondo, che ci permetterà di tornare alle consuete fatiche quotidiane davvero "ri-creati", più ricchi nel significato più pieno del termine, senza stress e nostalgie di vuote evasioni, ma più contenti e con la voglia di ricominciare.

L'augurio è che questo momento di vacanza sia occasione per ritemprare le forze del corpo e dello spirito, senza riempirci di nuove preoccupazioni che aumentano le fatiche e le amarezze della vita. Facciamo spazio anche a quella tranquillità che nasce dal coltivare la fiducia in Dio, che ha veramente nelle mani e nel cuore la nostra vita.

Don Venish

Dal 6 agosto al 13 Agosto
San Leo
(prov. Rimini)

CAMPUSCUOLA

PREISCRIZIONE a MODULO da ritirare in
ISCRIZIONE a DAL 3 AL 14 LUGLIO
DALLE ORE 19,00 ALLE 20,00 (giorni
feriali) Presso SALA DON BOSCO - MON-
TECAROTTO (caparra 50,00€)



Aspettiamo tutti i ragazzi
dalle 3° elementare alla 2° media

Pronti per il Gruppo
Ragazzi Estivo ?

17- 23 Luglio 2017

CONTRIBUTO
SPESE 25€

Per maggiori Info contattare Don Venish 331-3929598 o Sofia Romagnoli 331-1080376

<p>12ª DEL TEMPO ORDINARIO Ger 20,10-13; Sal 68 (69); Rm 5,12-15; Mt 10,26-33 <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i> R Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.</p>	<p>25 DOMENICA LO 4ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Coloso per Palmiero. Fam. Cesaroni per def. Fam. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa di San Filippo - Battesimo di Elena Ambrosini.</p> <p>ORE 18,30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Febo Pazienti per Tarcisio. Cacciani Luciana per Torregiani Paolo e Schiaroli Guglielma. </p> </p>
<p>Gn 12,1-9; Sal 32 (33); Mt 7,1-5 <i>Togli prima la trave dal tuo occhio.</i> R Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità.</p>	<p>26 LUNEDÌ LO 4ª set</p>	<p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Alderina Perticaroli per Giovanni. Piergiovanni Maria Teresa per Nazzareno, Giovanni, Iolanda e Elio. </p>
<p>S. Cirillo d'Alessandria (mf) Gn 13,2.5-18; Sal 14 (15); Mt 7,6.12-14 <i>Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.</i> R Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?</p>	<p>27 MARTEDÌ LO 4ª set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso e Adorazione Eucaristica <ul style="list-style-type: none"> Fam. Mingo per Felice, Anna, Olivia e def. Fam. <p>ORE 17:00 SANTO ROSARIO E CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA- CASA DI RIPOSO</p> <p>Ore 21.15 Prove di Canto - Chiesa San Filippo.</p> </p>
<p>S. Ireneo (m) Gn 15,1-12.17-18; Sal 104 (105); Mt 7,15-20 <i>Dai loro frutti li riconoscerete.</i> R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p>28 MERCOLEDÌ LO 4ª set</p>	<p>ORE 18, 30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Sbaffi per Paoloni Palmina (1º anno) Clara Mingo per Severino e Angela. <p>Ore 21.15 Incontro con il Consiglio pastorale.</p> </p>
<p>SS. PIETRO E PAOLO (s) V • At 3,1-10; Sal 18 (19); Gal 1,11-20; Gv 21,15-19 <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. G • At 12,1-11; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 <i>Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i> R Il Signore mi ha liberato da ogni paura.</p>	<p>29 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>ORE 18, 30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Ilde per Roberto Luminari. <p>Ore 21.15 Adorazione Eucaristica animata da RNS Chiesa del Crocifisso.</p> </p>
<p>Ss. Primi martiri della Chiesa Romana (mf) Gn 17,1.9-10.15-22; Sal 127 (128); Mt 8,1-4 <i>Se vuoi, puoi purificarmi.</i> R Benedetto l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>30 VENERDÌ LO 4ª set</p>	<p>ORE 18, 30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Zacchilli per Corrado. <p>Ore 21.15 Adorazione Eucaristica Chiesa del Crocifisso.</p> </p>
<p>Gn 18,1-15; C Lc 1,46-55; Mt 8,5-17 <i>Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe.</i> R Il Signore si è ricordato della sua misericordia.</p>	<p>1 SABATO LO 4ª set</p>	<p>ORE 19.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Pasqualini Liana per Franchina. Alessandra Capomagi per Carbin Maria Leonia e Albano. </p>
<p>13ª DEL TEMPO ORDINARIO 2 Re 4,8-11.14-16a; Sal 88 (89); Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42 <i>Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.</i> R Canterò per sempre l'amore del Signore.</p>	<p>2 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Bartoloni per Mario. Stefania Angeloni per Matteo, Patrizia e Ermanno. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa di San Filippo - Matrimonio di Fabio Angeletti e Sonia Carbini.</p> <p>ORE 19.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Febo Pazienti per Floriano, Dino, Virgilio e Aldo. </p> </p>
<ul style="list-style-type: none"> Il mese di giugno continuiamo a pregare la Coroncina al Sacro Cuore di Gesù presso casa di riposo il martedì alle ore 17,00. Il mese di giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù: tutti i venerdì siamo invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica dalle ore 21,15 presso la chiesa del Crocifisso oppure al martedì mattina presso la chiesa del Crocifisso dopo la S. Messa delle 9,00. RICORDIAMO L'ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE PARROCCHIALI PER I RAGAZZI: A LUGLIO IL GRESE E AD AGOSTO IL CAMPOSCUOLA. Nei mesi di Luglio e Agosto (da domenica 9 luglio) non viene celebrata la Santa Messa delle ore 11.00 . 		